



Comune di Rognano

*Cap. 27010 - Provincia di Pavia
Tel. 0382 926172 Fax 0382 926823*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROGNANO

BOZZA DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13marzo 2007

Gli elementi che compongono la dichiarazione di sintesi sono i seguenti:

1. sintesi dello schema procedurale e metodologico della VAS;
2. individuazione dei soggetti coinvolti;
3. consultazioni effettuate e partecipazione, in particolare riguardo ai contributi ricevuti e i pareri espressi;
4. alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
5. modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
6. modalità di integrazione del parere motivato nel PGT;
7. misure previste in merito al monitoraggio.

1. Schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS

Di seguito si riporta lo schema procedurale e metodologico, ai sensi della normativa vigente, utilizzato per la Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rognano.

Fase	DdP	VAS
Fase 0 Preparazione	Pubblicazione avviso di avvio del procedimento	Incarico per la redazione del rapporto ambientale
	Incarico per la stesura del DdP	Individuazione Autorità proponente, procedente, competente per la VAS
	Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	
Fase 1 Orientamento	Orientamenti iniziali del DdP	Integrazione della dimensione ambientale nel DdP
	Definizione schema operativo DdP	Definizione schema operativo per la VAS Definizione delle modalità di svolgimento delle conferenze Mappatura degli enti territorialmente interessati, delle autorità ambientali, dei soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale Deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento Verifica delle possibili interferenze con i Siti Rete Natura 2000
	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	Stesura del Documento di scoping
	messa a disposizione e pubblicazione su web del Documento di scoping e relativa comunicazione	
	Conferenza di valutazione – seduta introduttiva	
Fase 2 Elaborazione e redazione	Determinazione obiettivi generali	Definizione dell'ambito di influenza e definizione delle informazioni da includere nel rapporto ambientale
	Costruzione dello scenario di riferimento e di DdP	Analisi di coerenza esterna

	Definizione obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	Stima degli effetti ambientali attesi Confronto e selezione delle alternative Analisi di coerenza interna Progettazione del sistema di monitoraggio
	Redazione della proposta di DdP	Redazione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica
	messa a disposizione e pubblicazione su web (60 giorni) della proposta di DdP e del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e relativa comunicazione	
Conf. di valutazione – seduta conclusiva	Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto ambientale Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
Fase 3 Adozione Approvazione	Formulazione del Parere motivato e della Dichiarazione di sintesi	
	Adozione da parte del Consiglio Comunale del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi	
	Deposito/pubblicazione/invio alla Provincia – ARPA – ASL del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi	
	Raccolta osservazione e controdeduzioni alle osservazioni presentate	
	Verifica di compatibilità della Provincia	
	Formulazione del Parere motivato finale e della Dichiarazione di sintesi finale	
	Approvazione da parte del Consiglio Comunale del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi finale	
	Deposito e invio alla Provincia e Regione; pubblicazione su web; pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BURL dell'avviso dell'approvazione definitiva	
Fase 4 Attuazione e gestione	Monitoraggio attuazione e gestione del DdP	Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	Attuazione di eventuali interventi correttivi	

Data la presenza sul territorio comunale di un sito della Rete Natura 2000, la Garzaia di Cascina Villarasca, il procedimento di VAS del Documento di Piano è stato integrato da quello di Valutazione di Incidenza del PGT.

2. Soggetti coinvolti

I soggetti individuati con la deliberazione della Giunta Comunale di Rognano n. 65 del 16.07.2009, successivamente integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 28.06.2010, in quanto territorialmente interessati e/o ambientalmente competenti sono i seguenti:

- Regione Lombardia D.G. Territorio e D.G. Qualità dell'Ambiente;
- Provincia di Pavia;
- Provincia di Milano;
- Comune di Battuda (PV);
- Comune di Trovo (PV);
- Comune di Casarile (MI);
- Comune di Giussago (PV);
- Comune di Vellezzo Bellini (PV);
- Comune di Vernate (MI)
- ARPA Lombardia e Dipartimento provinciale;
- ASL della Provincia di Pavia;
- Prefettura di Pavia;
- Vigili del Fuoco;
- Autorità di Bacino Fiume Po;
- Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Camera di Commercio di Pavia;
- Prefettura di Pavia,
- Vigili del Fuoco;
- Consorzio Est – Ticino Villoresi;
- Consorzio Kewenkuller;
- Ordini e collegi professionali (architetti, ingegneri, geometri, agronomi e geologi);
- Università degli Studi di Pavia e Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

3. Consultazioni effettuate e partecipazione, in particolare riguardo ai contributi ricevuti e i pareri espressi

La tabella seguente riporta, per le tre Conferenze di Valutazione effettuate, i soggetti che hanno partecipato e quelli che hanno espresso parere; rispetto a questi ultimi viene riportato uno schema riassuntivo delle osservazioni esposte e delle modalità di trattazione e recepimento delle stesse.

Prima conferenza di valutazione – 15 gennaio 2011

- Provincia di Pavia;
- ASL di Pavia;
- ARPA Dipartimento di Pavia.

Conferenza di valutazione – seduta intermedia – 18 aprile 2012

- ASL di Pavia
- ARPA Dipartimento di Pavia;
- Provincia di Pavia;

Conferenza di valutazione – seduta finale – 23 giugno 2012

- ASL di Pavia
- ARPA Dipartimento di Pavia;
- Pietro Preda

Schema riassuntivo osservazioni pervenute e/o avanzate in sede di conferenza e loro recepimento

Soggetto	Osservazione	Recepimento
Prima conferenza di valutazione - seduta conclusiva - 15.01.2011		
Provincia di Pavia (prot. n. 65 del 15.01.2011)	Indicazioni di carattere metodologico procedurale	Si ringrazia per l'osservazione
ASL di Pavia (prot. n. 61 del 15.01.11)	Si esprime parere favorevole rispetto a quanto svolto sinora nell'ambito della procedura di VAS del PGT	Si ringrazia per l'osservazione
ARPA Dipartimento di Pavia (prot. n. 76 del 18.01.2011)	Accanto ad indicazioni generali si forniscono spunti di approfondimento in particolare in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione del reticolo idraulico minore; - requisiti dello studio geologico; - piano di zonizzazione acustica; - piano di illuminazione pubblica, - verifica della presenza di impianti per telecomunicazioni e 	Si ringrazia per l'osservazione e si procederà nel RA ad approfondire gli aspetti indicati

	<ul style="list-style-type: none"> - radiotelevisione; - consumi di energia e produzione di energia da FER; - presenza di attività produttive impattanti; - quantificazione del settore agricolo; - rete ecologica; - mobilità 	
--	--	--

Soggetto	Osservazione	Recepimento
Seconda conferenza di valutazione - seduta intermedia - 18.04.2012		
ASL di Pavia (prot. n. 454 del 24.03.2012)	Si esprime parere positivo	Si ringrazia per l'osservazione
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (prot. n. 706 del 07.05.2012)	Si individuano le distanze minime delle fasce di rispetto autostradale	Si recepisce l'osservazione
ARPA Dipartimento di Pavia (prot. n. 718 del 9.05.2012)	Si precisa che, in base alla Dgr 2605 del 30 novembre 2011 relativa alla zonizzazione del territorio regionale per la qualità dell'aria, il Comune di Rognano è inserito in zona B zona di pianura	Si ringrazia per l'osservazione che sarà inserita nel RA finale
	Si richiede di approfondire il tema della depurazione in relazione all'aumento di carico derivante dalle espansioni proposte	Si è provvederà ai possibili approfondimenti in sede di RA finale. Ad oggi non sono disponibili dati ulteriori rispetto a quelli inseriti nel RA
	Si forniscono dati riguardo agli impianti radio base presenti sul territorio	Si ringrazia per l'osservazione che sarà inserita nel RA finale
	Si sottolinea la necessità di monitorare attentamente le dinamiche demografiche	Si rimanda alla fase di monitoraggio
	Si sottolinea la necessità di svolgere una indagine ambientale preliminare sui siti che si propone cambino destinazione d'uso (in particolare gli ambiti AT C2.1, AT C2.2 e AT C2.3)	Si recepisce l'osservazione
	Per gli ambiti interessati dalla RER si propongono le seguenti opere di mitigazione e compensazione: <ul style="list-style-type: none"> - impiego di specie vegetali autoctone ed ecologicamente idonee al sito; - fasce di mitigazione a verde con sesto d'impianto naturali forme; - per la fauna, utilizzo di recinzioni rialzate, impiego di arbusti con frutti eduli e ridotta illuminazione sterna. 	Si recepisce l'osservazione
	Si invita l'amministrazione a collaborare alla mappatura regionale in corso dei percorsi di mobilità dolce	Si ringrazia dell'invito e si provvederà a inviare il materiale richiesto

Provincia di Pavia (prot. n. 730 del 10.05.2012)	In contributo individua alcune criticità in relazione a consumo di suolo, impatti potenziali degli ambiti di trasformazione e interferenze con la RER.	Si è provveduto a chiarire e approfondire i temi indicati in un incontro ad hoc presso l'amministrazione provinciale.
--	--	---

Soggetto	Osservazione	Recepimento
Conferenza di valutazione - seduta conclusiva - 23.06.2012		
ASL Pavia (prot. n. 926 del 13.06.2012)	Si esprime parere positivo	Si ringrazia per l'osservazione
ARPA Dipartimento di Pavia (prot. n. 982 del 28.06.2012)	Si valuta positivamente il rigoroso rispetto della procedura e si apprezza la riduzione del numero degli ambiti di trasformazione. Si ribadiscono le osservazioni inoltrate con la nota prot. n. 718 del 09.05.2012	Si ringrazia dell'osservazione
Pietro Preda (prot. n. 1050 del 10.07.2012)	Sottolinea che si motivano le previsioni relative agli ambiti di trasformazione C2.1, C2.2 e C2.3 come "recupero volumetrico di strutture agricole inadeguate senza consumo di suolo" mentre si tratta di aziende agricole in attività da de localizzare con consumo di ulteriore suolo.	Le valutazioni del RA individuano l'opportunità, se ve ne saranno i presupposti, di delocalizzare le attività agricole indicate e utilizzare le aree che si renderanno disponibili a fini residenziali. Si accoglie l'osservazione per quanto riguarda l'aspetto del consumo di suolo che si genererà per la delocalizzazione delle aziende agricole rispetto all'attuale posizione, sottolineando che questo non comporterà però una variazione nella destinazione ad uso dei suoli (che resterà agricolo) ed è difficilmente valutabile a priori.
	Si chiede di stralciare l'ambito C2.2 in quanto inattuabile	Si prende atto dell'osservazione sottolineando che il DdP non è conformativo dell'uso dei suoli e non comporta quindi alcuna variazione rispetto al regime attuale dell'area indicata. Si tratta, come detto, solo di una opportunità che viene prevista e che i proprietari dell'area potranno scegliere se sfruttare.

4. Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Rognano identifica 6 Ambiti di trasformazione e 3 Aree di completamento, localizzati e suddivisi come riportato nella figura seguente.



AT campi in rosso – residenziale; AT campi in arancio – residenziale/terziario/commerciale; Ambiti perimetrali in rosso – Aree di completamento

La superficie territoriale coinvolta nel consumo di suolo presente nel Documento di Piano ammonta a 16.850 mq. a cui si sommano 35.208 mq di ambiti di completamento normati all'interno del Piano delle Regole.

L'incremento complessivo del suolo urbanizzato dello scenario di piano rispetto ad oggi risulta essere del 0,23%.

Rispetto agli abitanti insediabili, lo scenario di piano introduce un incremento di 219 abitanti che si vanno a sommare alle unità previste dagli AT in corso di attuazione sopra citati

Analizzando il Piano Regolatore Generale, con particolare riguardo alle previsioni non ancora esaurite, è possibile costruire uno scenario di crescita tendenziale.

Il Piano Regolatore Generale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1897 del 31 ottobre 2000, prevedeva l'attuazione di sei piani attuativi, di cui:

- uno di recupero in frazione Villarasca;
- tre piani di lottizzazione denominati PL1, PL2 e PL3 in Rognano,
- un piano di lottizzazione denominato PL4 in frazione Soncino;
- un piano di lottizzazione denominato PL5 in località Cascina Cantarana.

Lo stato di attuazione dei predetti piani è il seguente:

- il PIR Villarasca è stato completato e gli obblighi convenzionali sono stati tutti assolti;
- il PL1 è stato completato e gli obblighi convenzionali sono stati tutti assolti;
- il PL2 è stato approvato ed è stata firmata la convenzione;
- il PL3 è stato completato e gli obblighi convenzionali sono stati tutti assolti;
- il PL4 e il PL5 non sono stati attuati.

In fase di attuazione del PRG sono stati approvati anche due Piani integrati di intervento (PII), uno in frazione Villarasca, denominato "Villarasca Nord" e uno a Rognano denominato "Cascina Vercelli". Entrambi i piani sono stati convenzionati e non sono ancora stati attuati.

Il confronto tra i due scenari di riferimento (scenario di PGT e tendenziale) si basa su diversi ordini di considerazioni:

- il **consumo di nuovo suolo** dello scenario di PGT rispetto al tendenziale è pari a 16.850 mq interamente destinati a residenza e completamente localizzati nel centro urbano di Rognano, che comporta un aumento del suolo urbanizzato rispetto alla superficie territoriale inferiore allo 0,2% circa;
- gli **ambiti di trasformazione AT C2**, che complessivamente interessano una superficie territoriale di 19.450 mq, prevedono la variazione della destinazione d'uso da agricolo (con edifici ad uso agricolo e in particolare capannoni per il rimessaggio delle attrezzature e dei macchinari). In questo caso la valutazione della sostenibilità delle scelte di PGT rispetto al tendenziale è da ricondursi al venir meno delle attuali pressioni derivanti dalle attività agricole che si trovano inglobate nel tessuto residenziale di Rognano. A fronte di questo minor impatto, la trasformazione a residenziale, date le volumetrie esistenti e confermate in sede di DdP, genererà impatti potenzialmente negativi derivanti dall'insediamento di nuovi residenti. Si ritiene che complessivamente la valutazione di questo aspetto sia di maggiore sostenibilità nello scenario di PGT in quanto consente di razionalizzare l'uso del suolo eliminando una fonte di conflitti / disagio locale ed evitando di consumare nuovo suolo per le future espansioni residenziali comunali che si concentreranno nel capoluogo salvaguardando l'identità agricola di Soncino e l'espansione di Villarasca (che essendo in fregio alla Garzaia pone maggiori criticità in termini prospettici di ulteriore crescita);

- il PGT pone una estrema attenzione alle tipologie edilizie consentite (per esempio prescrivendo la costruzione di edifici unifamiliari per i nuovi ambiti di trasformazione), tale scelta è dettata dalla volontà di migliorare la **qualità della vita dei cittadini** e creare un **minor impatto visivo** sul territorio, anche attraverso la discontinuità delle costruzioni che permette il mantenimento di frequenti scorci visivi non interrotti dall'aggregazione delle costruzioni e il **mantenimento della funzionalità ecologica** di un territorio molto sensibile da questo punto di vista (si vedano le considerazioni fatte nel seguito in ambito di interferenza con la RER);
- Il basso indice di edificabilità permette anche un **utilizzo meno intenso del territorio** lasciando maggiori spazi liberi che permettono un degradamento dei volumi edificati verso le vaste aree agricole. Lo sviluppo previsto tende comunque a rendere omogeneo il tessuto urbano in riferimento a quanto realizzato con l'attuazione del PRG e a ridurre i conflitti d'uso del territorio causati dalla presenza delle aziende agricole all'interno del centro abitato, che generano incompatibilità causate dal transito dei mezzi agricoli di grande dimensioni con carichi incompatibili con la destinazione residenziale.
- Il PGT si propone di **migliorare lo standard qualitativo della vita** di Rognano e delle sue frazioni mediante la sistemazione delle destinazioni d'uso dei terreni con l'accentramento delle zone residenziali e lo spostamento degli edifici e delle funzioni legate all'agricoltura all'esterno del centro abitato.

Complessivamente quindi, per le considerazioni sopra riportate, si valuta che lo scenario di PGT sia ambientalmente più sostenibile rispetto allo scenario tendenziale.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

La VAS, nel perseguimento dell'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità, consente l'inserimento della dimensione e delle tematiche ambientali negli atti di pianificazione e programmazione, nonché la diretta e costante partecipazione ai processi decisionali dei portatori d'interesse ambientale istituzionali, economici e sociali. La valutazione ambientale deve pertanto essere intesa come un processo che accompagna e si integra in tutte le differenti fasi della redazione di un Piano/Programma come un fattore di razionalità finalizzato ad accrescerne qualità, eccellenza ed efficacia.

Il procedimento di valutazione ambientale ha costantemente accompagnato l'elaborazione dei contenuti del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rognano. Tale integrazione è stata garantita dallo sviluppo contestuale del Piano e della sua Valutazione Ambientale e dal costante confronto e scambio di informazioni e documenti tra Amministrazione Comunale, progettisti del PGT e consulenti per la VAS.

6. Modalità di integrazione del parere motivato nel PGT

Il Parere Motivato, datato 18 settembre 2012, assunto dell'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente, ha espresso ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rognano a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale, nelle osservazioni pervenute in sede di Conferenza di valutazione e nel parere di incidenza positiva espresso dall'autorità preposta.

Nell'ambito dell'integrazione tra procedimento di VAS e VIC si è provveduto a integrare nel Parere motivato il decreto di espressione del parere sulla Valutazione di incidenza; in particolare con la determinazione prot. n. 1302/54800 del 04.09.2012 l'autorità competente per la VIC, Provincia di Pavia Settore territorio e trasporti, ha espresso valutazione di incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Natura 2000. Specificando che dovranno essere recepite le prescrizioni indicate dalla DGR 6651/07 della Regione Lombardia per il PII "Villarasca Nord" e specificamente si preveda:

- l'utilizzo di lampade a basso consumo con orientamento a terra per l'illuminazione esterna, l'adozione di sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso fino al 50% dopo le 22.00 e di spegnimento totale degli impianti, tenuto conto delle esigenze di sicurezza;
- l'adozione di accorgimenti progettuali per le opere a verde e gli spazi aperti in genere, utilizzando specie erbacee, arbustive e arboree autoctone, adatte alle condizioni stagionali e non dovranno essere utilizzare specie esotiche e di esclusivo valore ornamentale;
- la realizzazione di inerbimenti con "blocchetti in calcestruzzo con tappeto erboso carrabile" negli spazi auto;
- obbligo tassativo di preservare la fascia di rispetto della Garzaia C.na Villarasca;
- previsione di Valutazione di Incidenza per qualsiasi intervento straordinario da realizzarsi nei tempi seguenti al completamento delle opere;
- mantenimento nel tempo della zona boscata situata in fregio alla Garzaia e confinante con l'area edificabile.

7. Misure previste in merito al monitoraggio

Per quanto concerne il monitoraggio dell'attuazione del PGT del Comune di Rognano e delle ricadute ambientali degli interventi in esso contenuti è prevista la redazione di Rapporti di Monitoraggio annuali.

Tali rapporti saranno basati prevalentemente sull'utilizzo degli indicatori individuati. Tale primo set potrà essere modificato e/o implementato man mano che emergeranno nuove e più specifiche necessità di valutazione.

Indicatori ambientali	
Aria	Incremento missioni atmosferiche (in particolare legate al traffico e agli impianti di riscaldamento) Contributo locale alle emissioni di gas serra Qualità dell'aria locale
Acqua	Fabbisogno idrico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti e dalle nuove funzioni / attività previste dal DdP Grado di copertura della rete fognaria e della rete di depurazione Interferenze delle nuove urbanizzazioni con le risorse idriche superficiali e sotterranee Portata idrica prelevata ad uso potabile ed industriale
Suolo	Superficie urbanizzata/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso) Superficie nuova urbanizzazione/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso) Superficie recuperata riutilizzata/superficie nuova urbanizzazione
Natura e biodiversità	Superficie aree a verde/superficie territoriale Nuova superficie aree a verde/superficie territoriale Grado di frammentazione delle aree verdi
Rifiuti	Incremento produzione di rifiuti solidi urbani determinata dall'insediamento di nuovi abitanti Incremento frazione rifiuti solidi urbani raccolta in modo differenziato Incremento produzione rifiuti speciali
Rumore	Esposizione della popolazione a livelli di rumore non coerenti con la destinazione d'uso dell'area Individuazione eventuali necessità di risanamento acustico
Inq. Luminoso	Percentuale di edifici pubblici / strutture interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso Lunghezza percentuale dei tratti di strada comunale interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso
Energia	Fabbisogno energetico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti e di nuove funzioni / attività Modalità di soddisfacimento del fabbisogno (uso di fonti rinnovabili) Potenza installata per produzione di energia da fonti rinnovabili (per tipologia)
Paesaggio	Grado di alterazione del paesaggio naturale e antropico
RI e CEM	Emissioni derivanti da incremento linee elettriche e impianti fissi per telecomunicazioni, telefonia cellulare, radiotelevisione
Mobilità	Flussi di nuovo traffico Capacità di carico delle infrastrutture stradali km di strade nuove e/o riqualificate

Il monitoraggio avrà come obiettivo la valutazione degli impatti derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nel Documento di Piano dai tre punti di vista già adottati nel

Rapporto Ambientale:

- strategico complessivo, che considera l'intero territorio comunale e pone particolare attenzione alla sostenibilità delle scelte a livello strategico cercando di minimizzare i possibili conflitti tra i diversi usi del territorio;
- strategico per sistema, che considera di volta in volta le azioni che si riferiscono ai diversi sistemi in cui sono articolati gli obiettivi di PGT;
- puntuale, per singolo ambito territoriale.